

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i>	" 2
<i>In sede referente</i>	" 3
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	" 3
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i>	" 4
<i>In sede legislativa</i>	" 4
DIFESA (VII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 4
<i>In sede referente</i>	" 5
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 5
<i>In sede referente</i>	" 6
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	" 7
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	" 7
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i>	" 7
LAVORO (XIII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 8
COMMISSIONI SPECIALI:	
<i>In sede referente</i>	" 8
<i>In sede legislativa</i>	" 8
CONVOCAZIONI	" 9

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma burocratica, Amatucci.

Per il parere alla Commissione IX (Lavori Pubblici), la Commissione esamina la proposta di legge Failla ed altri: « Proroga del

contributo annuale corrisposto dallo Stato all'Ente siciliano di elettricità ed altri contributi dello Stato per le opere realizzate da detto ente » (*Urgenza*) (1441), esprimendosi nel senso che nulla osta all'approvazione della proposta di legge per quanto attiene alla competenza della I Commissione.

Per il parere alla Commissione VI (Finanze e tesoro), la Commissione esamina la proposta di legge d'iniziativa del deputato De Vita Francesco: « Modifica dell'articolo 9 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, istitutivo dei ruoli speciali transitori » (1676), esprimendosi nel senso che nulla osta alla approvazione del primo comma dell'articolo 1 per quanto attiene alla competenza della Commissione prima; al secondo comma la Commissione ritiene che si debba determinare, con criteri rigidi, la misura dell'indennità ivi prevista. Per quanto riguarda l'articolo 2 della proposta di legge, sono state manifestate perplessità relativamente alla disparità di trattamento che si determinerebbe, in applicazione della norma, tra i dipendenti che godono del trattamento di quiescenza e i dipendenti in servizio che hanno già effettuato il riscatto rispetto ai destinatari della disposizione.

Per il parere alla Commissione II (Interni), la Commissione esamina il disegno di legge: « Revisione della tabella organica degli operai permanenti delle scuole di polizia » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (1705), esprimendosi nel senso che nulla osta alla approvazione del disegno di legge per quanto attiene alla competenza della Commissione I.

Per il parere alla Commissione XIII (Lavoro), la Commissione esamina la proposta di legge d'iniziativa del deputato Cinciari Rodano Maria Lisa ed altri: « Norme per la giusta valutazione della capacità lavorativa della lavoratrice agricola svolgente attività produttiva non salariata » (1721), esprimendosi nel senso di sottolineare la necessità che l'articolo 5 della proposta venga integrato con i criteri direttivi necessari per la delegazione legislativa alla sregua dell'articolo 76 della Costituzione: segnala la opportunità di utilizzare a tal fine il contenuto dell'articolo 1 della proposta

stessa che, nella sua attuale formulazione, non può considerarsi accoglibile, non essendo i precetti ivi fissati suscettibili di diretta, immediata applicazione.

Per il parere alla Commissione XIII (Lavoro), la Commissione esamina poi la proposta di legge d'iniziativa del deputato Boiadrini ed altri: « Modifiche alle norme previste dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra » (1474), esprimendo parere contrario agli articoli 7 (comma sesto ed ultima parte del comma settimo), 9, secondo comma, 11, 16 e 23.

Per il parere alla Commissione XIII (Lavoro), la Commissione esamina la proposta Raffaelli ed altri: « Ordinamento dei circoli ricreativi per l'impiego del tempo libero dei lavoratori » (1497), esprimendo parere contrario alla proposta che contiene disposizioni in contrasto con i principi dell'ordinamento costituzionale ed amministrativo dello Stato.

Per il parere alla Commissione VIII (Istruzione), la Commissione esamina la proposta di legge Pitzalis: « Riordinamento dell'Ente per le scuole materne della Sardegna » (244), esprimendo riserve sul contenuto degli articoli 17 e 18 ed affermando che, ove si intendesse disciplinare la materia prima dell'approvazione del piano della scuola, sarebbe necessario limitare l'intervento legislativo alle sole parti disciplinate nella legge del 1942 che richiedono l'adeguamento alle norme dell'ordinamento vigente.

Per il parere alla III Commissione (Esteri), la Commissione esamina la proposta di legge Pitzalis e Berry: « Norme integrative della legge 19 ottobre 1959, n. 928, sull'avanzamento degli impiegati delle carriere direttive dell'Amministrazione dello Stato » (1793), esprimendo parere favorevole.

Per il parere alla Commissione II (Interni), la Commissione esamina la proposta di legge Tozzi Condivi: « Modifiche all'articolo 11 della legge 9 agosto 1954, n. 748, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali » (1820), esprimendo parere favorevole.

Per il parere alla II Commissione (Interni), la Commissione esamina il disegno di legge: « Istituzione del ruolo dei segretari e revisione degli organici del personale esecutivo ed ausiliario dell'Avvocatura dello Stato » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (1874), esprimendosi nel senso che nulla osta alla sua approvazione per quanto attiene alla competenza della Commissione I, ed invitando peraltro la Commissione competente in sede primaria a stralciare dal disegno di legge le norme di natura regolamentare in esso contenute, in particolare negli articoli 4, 5 e 6.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: Scalfaro, per l'interno; Amatucci, per la riforma burocratica.

La Commissione discute la proposta di legge di iniziativa dei deputati Tozzi Condivi, Berlinguer ed altri: « Estensione al personale degli istituti ed enti pubblici non locali, non territoriali, non aventi fini di patronato, di pubblica assistenza e beneficenza, delle norme delle leggi 5 giugno 1951, n. 376 (articolo 13); 4 aprile 1953, n. 240 (articolo 1); del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 448 (articolo 1) e della legge 17 aprile 1957, n. 270 » (*Modificata dalla I Commissione permanente del Senato*) (50/13-B).

Il relatore Pucci Ernesto riferisce sulle modifiche apportate dalla I Commissione permanente del Senato alla formulazione del testo già approvato dalla Commissione Interni della Camera.

Interloquiscono i deputati Tozzi Condivi, Berlinguer, Colitto, Russo Spena ed il Sottosegretario per la riforma burocratica, Amatucci dichiarandosi, tutti, d'accordo sulle modificazioni apportate dal Senato. Il Presidente, quindi, pone in votazione le singole modificazioni, che sono approvate.

Successivamente, la Commissione discute la proposta di legge d'iniziativa dei deputati Sangalli ed altri: « Norme per l'applicazione della tassa di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani interni » (939).

Il deputato Ferri fa rilevare preliminarmente che presso il Senato è in discussione lo stralcio del disegno di legge n. 146 relativo alla piccola riforma finanziaria degli enti locali e propone di sospendere la discussione del provvedimento in attesa della trasmissione alla Camera del testo del disegno di legge che sarà approvato dal Senato, in modo da esaminare congiuntamente i due progetti.

Dopo interventi del relatore Borin e dei deputati Sannicolò e Berlinguer, la Commissione decide di rinviare il seguito della discussione.

La Commissione, quindi, esamina il disegno di legge: « Revisione della tabella organica degli operai permanenti delle scuole di polizia » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (1705).

Riferisce il Relatore Russo Spena e la Commissione, successivamente, approva i singoli articoli e la tabella del disegno di legge senza modificazioni.

Infine, la Commissione prosegue nella discussione abbinata del disegno di legge: « Proroga delle provvidenze assistenziali a favore dei profughi » (1657); e della proposta di legge di iniziativa del deputato Bologna: « Parziale proroga delle provvidenze assistenziali in favore dei profughi di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 173 » (970).

Il Relatore Sciolis comunica che la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere favorevole sugli emendamenti da lui presentati nella precedente seduta, che comportavano conseguenze finanziarie.

La Commissione approva i singoli articoli del provvedimento con gli emendamenti proposti dal Relatore per cui resta stabilito che l'assistenza in favore dei profughi viene prorogata sino al 31 dicembre 1963 e che ai profughi di età superiore ai 65 anni è riconosciuto il diritto di essere ricoverati in appositi istituti con retta a carico dello Stato.

Inoltre, al fine di risolvere il problema delle case per i profughi, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata ad anticipare al tesoro dello Stato 5 miliardi di lire ripartiti in tre esercizi. Dette somme saranno stanziare in uno speciale capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici e destinate alla concessione di sovvenzioni straordinarie all'Opera per l'assistenza ai profughi che realizzerà il programma edilizio avvalendosi anche dell'assistenza dell'U.N.R. R.A.-Casas.

Da ultimo, il Presidente ricorda alla Commissione che si deve procedere alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: « Provvidenze assistenziali per i connazionali rimpatriati dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri » (1592) i cui articoli furono approvati, con alcune modifiche, nella precedente seduta del 20 gennaio.

In fine di seduta, i disegni di legge 1952, 1705 e 1657 e la proposta di legge 50-13/B sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

La proposta di legge di iniziativa del deputato Bologna n. 970 rimane assorbita dal disegno di legge n. 1657.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro.

La Commissione prosegue l'esame della proposta di legge d'iniziativa del deputato Luzzatto ed altri: « Modificazioni alla legge 8 marzo 1951, n. 122, recante norme per la elezione dei Consigli provinciali » (24) ed inizia l'esame abbinato delle proposte di legge d'iniziativa del deputato Tozzi Condivi: « Modifica dell'articolo 8 del testo unico delle

leggi per la composizione ed elezione dei Consigli comunali e dell'articolo 7 della legge 8 marzo 1951, n. 122, per la elezione dei consigli provinciali, concernenti la durata in carica dei consigli stessi » (52); Iozzelli: « Modifica alla legge 8 marzo 1951, n. 122, recante norme per la elezione dei Consigli provinciali » (1274); Bozzi: « Modifica all'articolo 10 della legge 8 marzo 1951, n. 122, concernente l'elezione dei Consigli provinciali » (1634).

La Commissione, preliminarmente, respinge a maggioranza una proposta di procedere all'esame della sola proposta Luzzatto (24), avanzata dal deputato Ferri il quale sottolinea, che tale proposta, pur prevedendo delle modifiche alla legge 8 marzo 1951, n. 122, contempla tuttavia materia diversa da quelle regolate nelle altre tre proposte di legge.

Quindi il relatore Bisantis ricorda i precedenti della discussione già svoltasi sulla proposta di legge d'iniziativa dei deputati Luzzatto ed altri (24) e riferisce sulle proposte di legge Tozzi Condivi (52), Iozzelli (1274), Bozzi (1634).

Intervengono nella discussione i deputati Guidi, Preziosi Costantino, Corona Achille, Colitto, Gaspari, Gagliardi, Carrassi, Matteotti Matteo, Russo Spena, Ferri ed il Sottosegretario per l'interno Scalfaro.

Su richiesta del Relatore Bisantis, il seguito dell'esame è, infine, rinviato alla seduta del 10 febbraio 1960.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente DOMINÈD.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Spallino.

La Commissione continua l'esame, già iniziato nella seduta del 20 gennaio 1960, degli articoli del disegno di legge: « Ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dei dattilografi » (1059).

Dopo interventi del Presidente Dominèd, del Relatore Valiante, del Sottosegretario Spallino e dei deputati Amadei, Kuntze, Sforza, Pinna, Breganze, Dante, Guerrieri Emanuele e Preziosi, sono approvati con emendamenti formali gli articoli del titolo secondo del disegno di legge relativi ai concorsi, al periodo di prova ed allo svolgimento delle carriere del personale di cancelleria e di segreteria.

La Commissione, inizia, quindi, la discussione della proposta di legge: Dante « Norme sul collocamento a riposo, per limiti di età degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia » (603).

Il Relatore Guerrieri espone il contenuto del provvedimento che eleva l'età del collocamento a riposo degli appartenenti al Corpo degli Agenti di custodia al compimento del 60° anno se marescialli maggiori, marescialli capi e marescialli ordinari; al 58° se brigadieri e vicebrigadieri, ed al 56° se guardie scelte e guardie.

Dopo interventi dei deputati Dante e Kuntze, del Presidente Dominè e del Sottosegretario Spallino, la Commissione rinvia ad altra seduta la discussione della proposta di legge, per attendere che la V Commissione (Bilancio) invii il parere sulle conseguenze finanziarie.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente MARTINELLI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le finanze, Valsecchi; per il tesoro, Tesaro; per le partecipazioni statali, Garlato.

La Commissione esamina, per il parere alla Commissione Bilancio, il disegno di legge: « Attività e disciplina dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali e altri provvedimenti ai fini dell'inquadramento delle partecipazioni statali » (1869) e le proposte di legge di iniziativa dei deputati Gorreri Dante ed altri: « Costituzione dell'Azienda termale autonoma statale di Salsomaggiore » (290); Audisio Walter e Villa Giovanni Oreste: « Restituzione dell'azienda termale al comune di Acqui Terme » (928) e Camangi: « Trasferimento al Demanio dello Stato del compendio termale di Fiuggi » (907).

Il relatore esprime alcune perplessità in merito all'articolo 6 del disegno di legge dichiarandosi peraltro favorevole alle altre disposizioni contenute nel provvedimento di iniziativa governativa.

Dopo interventi dei deputati Angelino Paolo, Zugno, Gorreri e Faletra, nonché del Sottosegretario Garlato, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge n. 1809.

La Commissione prosegue, quindi, l'esame del disegno di legge: « Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 » (589) e delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Curti Aurelio ed altri: « Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione dei contributi di miglioria; alla legge 17 agosto 1942, n. 1150, per i piani re-

golatori particolareggiati e nuove norme per gli indennizzi ai proprietari soggetti ad esproprio per l'attuazione dei piani medesimi » (98); Natoli ed altri: « Istituzione di una imposta annua sulle aree fabbricabili al fine di favorire la costituzione di patrimoni comunali e il finanziamento della edilizia popolare » (212); Terragni: « Istituzione di una imposta comunale sulle aree per il finanziamento di lavori pubblici » (429); Pieraccini ed altri: « Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili » (1516).

Il deputato Daniele nel passare in rassegna i vari progetti, esprime le proprie perplessità in merito ad alcuni principi contenuti nei provvedimenti istituenti una imposta sulle aree fabbricabili.

Il deputato Preti auspica che la Commissione possa istituire un'efficiente imposizione sulle aree in oggetto.

Dopo interventi dei deputati Curti Aurelio, Zugno, Terragni, del Presidente Martinelli e del Sottosegretario Valsecchi, il Presidente Martinelli rinvia il seguito dell'esame riservandosi di nominare il Comitato dei nove onde procedere alla formulazione degli articoli da sottoporre all'esame della Commissione.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente MARTINELLI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le finanze, Valsecchi; e per il tesoro, Tesaro.

La Commissione discute la proposta di legge di iniziativa del deputato Martinelli ed altri: « Norme integrative dell'articolo 1 della legge 24 luglio 1959, n. 622 » (1849), sulla quale riferisce ampiamente il relatore Faletra che si sofferma sugli scopi del provvedimento. Dopo interventi del Sottosegretario Tesaro, che propone una differente formulazione dell'articolo unico, del Presidente Martinelli, che illustra la portata della proposta di legge, dei deputati Faletra, Preti, Bima, Terragni e Marzotto, che si dichiarano favorevoli alla approvazione del provvedimento, il seguito della discussione della proposta di legge è rinviato alla prossima seduta.

DIFESA (VII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente PACCARDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

La Commissione discute la proposta di legge di iniziativa del deputato Vedovato: « Ammissione di ufficiali di complemento, muniti

di diploma di abilitazione magistrale, ai concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente effettivo » (1067).

Il Relatore Galli riferisce favorevolmente sul progetto e dà parere favorevole alla nuova stesura dell'articolo unico proposta dal Governo che migliora la forma del progetto originario.

La proposta di legge n. 1067 è quindi votata a scrutinio segreto ed approvata.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

La Commissione prosegue nella discussione delle proposte di legge di iniziativa dei deputati: Guadalupi ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 3 aprile 1958, n. 472, valutazione ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi resi dai militari delle categorie in congedo delle Forze armate » (493); Durand de la Penne: « Norme sul trattamento di quiescenza a favore degli ufficiali di complemento, dei sottufficiali e militari in congedo delle Forze armate » (996); Spadazzi ed altri: « Modifiche alla legge 3 aprile 1958, n. 472, relativa alla valutazione dei servizi resi dagli ufficiali di complemento e della riserva e militari di truppa delle categorie del congedo delle Forze armate » (1020); Colitto: « Valutazione, ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi resi dai militari delle categorie in congedo delle Forze armate » (1114).

Il Relatore Leone Raffaele informa la Commissione sul progresso dei colloqui che egli ha avuto con gli uffici del Ministero della difesa e del tesoro e con i presentatori delle proposte di legge per un accordo su un testo unificato. Mentre sul merito del provvedimento si è quasi pervenuti ad una definizione unitaria, rimane ancora allo studio degli uffici del Ministero del tesoro il problema della copertura che coinvolge una spesa di circa 400 milioni annui. Conclude proponendo un nuovo rinvio e la Commissione delibera in tal senso.

La Commissione comincia poi l'esame della proposta di legge di iniziativa del deputato Durand de la Penne: « Stato giuridico dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri » (903).

Il Relatore Baccelli illustra il provvedimento e si dichiara favorevole ad esso; manifesta, tuttavia, talune perplessità per quanto concerne il reperimento della copertura finanziaria che, da calcoli approssimativi, coinvolgerebbe una spesa di 750 milioni annui.

Il Presidente dà lettura del parere favorevole condizionato della V Commissione. Inter-

vengono quindi nella discussione i deputati Galli, Guadalupi e Buffone ed il Sottosegretario di Stato alla difesa Caiati.

Il Presidente propone e la Commissione approva la nomina di un Comitato ristretto, costituito dai deputati Baccelli, Relatore, Durand de la Penne, Galli e Guadalupi, con l'incarico di studiare le conseguenze finanziarie del provvedimento ed i mezzi di copertura. L'ulteriore esame del provvedimento è, pertanto, rinviato ad altra seduta.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni.

In apertura di seduta il deputato Badini Confalonieri segnala la diffusione di una circolare di un comitato direttivo degli insegnanti ex combattenti fuori ruolo in rapporto alla discussione intervenuta nella Commissione sulla proposta di legge di iniziativa dei senatori Baldini e Bellisario e fa rilevare che detto foglio contiene apprezzamenti personali e collettivi offensivi; esprime quindi rammarico per la pressione che si vorrebbe esercitare dall'esterno sui lavori della Commissione stessa. Interloquiscono, quindi, associandosi alla deplorazione, i deputati Baldelli, Sciorilli Borrelli, De Lauro Matera Anna, Caiazza, Buzzi, Leone Raffaele, Marotta Vincenzo, il Sottosegretario Badaloni Maria ed il Presidente Ermini, il quale ultimo prende impegno formale di tutelare nel modo più opportuno il decoro e la libertà di discussione della Commissione.

La Commissione riprende, quindi, l'esame della proposta di legge Rossi Paolo: « Istituzione del ruolo organico degli assistenti delle accademie di belle arti e dei licei artistici, degli accompagnatori al pianoforte dei Conservatori di musica e dei pianisti accompagnatori dell'Accademia nazionale di danza » (167), della quale erano rimasti accantonati il secondo e terzo comma dell'articolo 8 e l'articolo 9.

Dopo interventi dei deputati Cerreti Alfonso, Pitzalis, Baldelli, del Sottosegretario Badaloni e del Presidente, il 2° e 3° comma dell'articolo 8 vengono approvati secondo una nuova formulazione proposta dal deputato Pitzalis, che prevede la soppressione dei posti degli assistenti a cattedre di materie scientifiche e di anatomia artistica dei licei artistici, l'inquadramento dei medesimi in un ruolo transitorio ad esaurimento, con eventuale suc-

cessiva assunzione, nei limiti della disponibilità dei posti, nei ruoli dei professori degli Istituti medi di istruzione di primo e secondo grado, per le cattedre corrispondenti. È poi anche approvato l'articolo 9, concernente la valutazione dei servizi precedenti, con emendamenti formali del Governo.

La Commissione passa quindi a discutere le proposte di legge Failla e Russo Salvatore: « Estensione delle norme contenute nella legge 6 luglio 1956, n. 705, agli idonei del concorso a posti di direttore didattico bandito il 2 ottobre 1948 e denominato B-3 » (706), Pitzalis: « Assunzione in ruolo dei candidati ex combattenti, invalidi di guerra ed assimilati, dichiarati idonei nel concorso a 200 posti di direttore didattico indetto con decreto ministeriale 27 luglio 1948 e 24 luglio 1950 » (1666); Dante e Cerreti Alfonso: « Norme per la nomina a direttore didattico degli ex combattenti dichiarati idonei nel concorso A-1 bandito in data 12 ottobre 1948 » (1667) e Sorgi ed altri: « Riassunzione in ruolo dei direttori didattici già vincitori del concorso B-3, bandito in data 12 ottobre 1948 » (1737).

Dopo relazione favorevole del deputato Baldelli la Commissione, scelto come testo base quello della proposta di legge Pitzalis (1666), ne approva l'articolo unico con un emendamento del Relatore Baldelli che stabilisce l'assunzione nel ruolo dei direttori didattici — a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge — dei candidati non combattenti che abbiano riportato un punteggio complessivo non inferiore a 35/50.

La Commissione delibera, inoltre, di procedere ad una esame separato della proposta di legge dei senatori Moltisanti e Barbaro (1918), che contiene norme relative allo stesso concorso, ma ispirate a finalità diverse.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto, ed approva, le proposte di legge nn. 167 e 1666, dichiarando assorbite da quest'ultima le proposte di legge nn. 706, 1667 e 1737.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Interviene il Sottosegretario alla pubblica istruzione, Badaloni.

La Commissione, sentite le dichiarazioni del Presidente Ermini, Relatore, esprime parere favorevole, per la VI Commissione (Finanze e tesoro), sulla proposta di legge Martinelli ed altri: « Norme integrative dell'articolo 1 della legge 24 luglio 1959, n. 622 » (1849).

La Commissione esamina, quindi, per il parere alla I Commissione (Affari costituzio-

nali) il disegno di legge: « Ruoli organici e carriera del personale di segreteria degli istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale » (1452) e la proposta di legge Malagugini e D'Ambrosio: « Revisione dei ruoli organici e riordinamento del personale di segreteria delle scuole e degli istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale » (174).

Dopo relazione favorevole del deputato Malagugini ed interventi dei deputati Natta, D'Ambrosio, Russo Salvatore, Badini Confalonieri, Pitzalis e del Presidente, la Commissione delibera di suggerire alcuni emendamenti al disegno di legge n. 1452 (ispirati alla proposta di legge n. 174) demandando la loro formulazione ad un Comitato ristretto composto dei deputati Malagugini, D'Ambrosio, Pitzalis e Baldelli.

La Commissione passa quindi all'esame della proposta di legge Segni e Ermini: « Contributo straordinario agli istituti storici per l'età moderna e contemporanea e per il Risorgimento nella ricorrenza del primo centenario dell'Unità nazionale » (32/B) (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) e, su proposta del Relatore Baldelli, delibera di chiederne il deferimento in sede legislativa.

Si passa infine all'esame della proposta di legge Marangone ed altri: « Norme generali sulla istruzione artistica » (724). Il Relatore Romanato illustra ampiamente le finalità e gli articoli del provvedimento, al quale si dichiara favorevole, con l'unica riserva per la regolamentazione della scuola d'arte, in relazione all'avvenuta presentazione del disegno di legge governativo sulla scuola media unica.

Il proponente Marangone, illustra anche egli il provvedimento, sottolineando il collegamento fra l'istruzione artistica e lo sviluppo dell'artigianato industriale, la concessione dell'autonomia amministrativa ai vari istituti e l'istituzione del Magistero del disegno per la formazione del personale docente nella scuola secondaria.

Interloquiscono quindi i deputati Baldelli, Seroni, Badini Confalonieri e Caiazza, i quali, pur dichiarandosi favorevoli al provvedimento, esprimono perplessità sulle interferenze del medesimo con i provvedimenti relativi alla istituzione della scuola media unica, nonché sulla riforma dei vari tipi di istituti dell'istruzione secondaria.

Il Presidente Ermini, quindi, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta, al fine di valutare, nel frattempo, l'eventuale connessione della proposta di legge con gli altri provvedimenti citati.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente ALDISIO*. — Interviene il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, Spasari.

La Commissione esamina la proposta di legge di iniziativa dei senatori Gallotti Balboni Luisa ed altri: « Proroga del termine assegnato per la esecuzione del piano di risanamento della città di Ferrara » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1746). Il relatore Cibotto illustra in senso favorevole la proposta di legge che consta di un unico articolo; si dichiarano favorevoli anche il deputato Amendola Pietro e il Sottosegretario Spasari.

La Commissione discute, poi, la proposta di legge Camangi: « Istituzione dell'albo nazionale dei costruttori » (85). Il relatore Alesandrini, dopo aver affermato la necessità di un provvedimento legislativo atto ad inquadrare la complessa e talvolta febbrile attività costruttiva, si sofferma sulla passata regolamentazione e sui precedenti in materia ricordando la legge 10 giugno 1937, n. 1139, modificata con la legge 30 marzo 1942, n. 511, a cui risale il primo « albo generale », ma che è rimasta inefficace dopo gli eventi dell'8 settembre 1943.

Pone quindi in rilievo le vicende della proposta di legge nella precedente legislatura, durante la quale fu oggetto di discussione abbinata con analogo progetto di legge di iniziativa governativa, discussione peraltro non condotta a termine per la fine della legislatura. Confermando quanto ebbe a dire l'allora relatore Pacati, ritiene il progetto tale da offrire le premesse effettive per lo sviluppo di un utile autocontrollo nell'ambiente dei costruttori e per stimolare l'emulazione fra le aziende; e ciò non soltanto sul piano organizzativo e strutturale, ma soprattutto su quello più vasto e determinante del costume, fondamento essenziale al formarsi del senso di responsabilità e della fiducia, elementi entrambi indispensabili per un sano ed onesto rapporto di appalto.

Conclude, quindi, esprimendosi in senso favorevole alla proposta di legge.

Successivamente e su proposta del deputato Cervone, la Commissione delibera di nominare un Comitato ristretto con l'incarico di procedere ad un esame preliminare del progetto di legge e di proporre alla Commissione gli eventuali emendamenti da apportarsi.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge n. 1746.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente GERMANI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « Nora e per la classificazione e la vendita degli olii di oliva » (*Approvato dal Senato*) (1899) e delle proposte di legge: Natta ed altri: « Classificazione e disciplina del commercio degli olii vegetali » (111) e Paolo Rossi e Bucalossi: « Tutela dell'olio di oliva naturale di produzione nazionale » (210).

Il deputato Valori esprime il parere favorevole suo e del suo Gruppo per una rapida approvazione del provvedimento di cui tuttavia sottolinea alcune imperfezioni tecniche. Il deputato Amadeo, dopo aver definita troppo complessa la classifica elaborata dal Senato ed eccessiva l'importanza attribuita all'indice di acidità, denuncia la rischiosità del processo di esterificazione attraverso il quale possono essere immessi nel prodotto acidi oleici ottenuti non soltanto dai sottoprodotti dell'oliva ma anche dal talloid e dai grassetti. Afferma poi che il danno che deriverebbe all'agricoltura dall'esclusione degli olii esterificati, valutabile, secondo suoi calcoli, a 4 miliardi e mezzo, verrebbe compensato dall'aumento di consumo dell'olio di oliva. Si sofferma, poi, sul problema degli olii rettificati, che propone di definire raffinati, e sulla miscela di olio di oliva vergine con olio di oliva rettificato, che propone di definire « olio puro di oliva » invece che « olio di oliva comune ».

Il deputato Miceli, poi, pur dichiarandosi favorevole ad una rapida approvazione senza modifiche del disegno di legge, afferma che da esso deriva un grave danno all'olivicultura meridionale, caratterizzata da sistemi di raccolta, spremitura e difesa antiparassitaria estremamente arretrati: conseguentemente, ne sollecita il rapido rammodernamento. Dopo un intervento del deputato Truzzi, che ritiene necessario apportare alcune modifiche nel senso indicato dal deputato Amadeo, il Presidente Germani rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente ROSELLI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Micheli.

Il Presidente Roselli dopo alcune comunicazioni sui lavori dei Comitati ristretti per il

disegno di legge n. 1544 (Commercio dei grassi alimentari) e le proposte di legge nn. 72 e 129, (Responsabilità civile per le vittime della circolazione) nomina, col consenso della Commissione, altri due Comitati con l'incarico di predisporre il materiale, per un successivo esame in Commissione, rispettivamente: il primo per le proposte di legge nn. 753, 1127, 1496, concernenti le specialità medicinali, ed il secondo per le proposte di legge nn. 480, 563 e 798, concernenti il commercio ambulante e i mercati.

A far parte del primo Comitato, oltre al relatore Castellucci, incaricato di presiederlo, sono chiamati i deputati Helfer, Bima, Amadeo, Volpe, Pieraccini, Guidi, Ceravolo e Natoli; del secondo, oltre al deputato De' Cocci, incaricato di presiederlo, i deputati Origlia, Dosi, Togni Giulio Bruno, Ricca, Mazzoni, Trombetta, Ceravolo ed Ariosto.

In assenza dei relatori delle proposte di legge all'ordine del giorno, sulle quali la Commissione avrebbe dovuto esprimere il parere, l'esame dei pareri stessi è rinviato ad altra seduta.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente DELLE FAVE.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Storchi.

La Commissione continua la discussione delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Berloffia ed altri: « Assicurazione obbligatoria contro le malattie per i titolari di piccole imprese commerciali a conduzione familiare e per i venditori ambulanti » (47), Mazzoni ed altri: « Estensione dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie ai venditori ambulanti, ai commercianti al minuto e agli esercenti pubblici » (681) e del disegno di legge: « Assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali » (1572).

Sulla discussione degli articoli del testo formulato dal Comitato prendono la parola il Presidente Delle Fave, il Sottosegretario Storchi, il relatore Repossi e i deputati Sulotto, Gitti, Sabatini, Chiarolanza, De Marzi Fernando, Buttè, Mazzoni, Arraroli, Scarpa e Venegoni.

L'articolo 1 è approvato con un emendamento formale. Sono poi approvati gli articoli 2, 3 e 4 senza emendamenti. L'articolo 5 è approvato con un emendamento del deputato Buttè, fatto proprio anche dal relatore Repossi, ai sensi del quale la Commissione provinciale istituita presso ogni camera di commercio dura in carica 4 anni. Gli arti-

coli 6 e 7 vengono approvati senza emendamenti. L'articolo 8 è approvato con un emendamento proposto dal relatore Repossi ai sensi del quale la Commissione centrale istituita presso il Ministero dell'industria e commercio dura in carica 4 anni. Gli articoli 9, 10 e 11 sono approvati senza emendamenti.

Il seguito della discussione degli articoli è rinviato ad altra seduta.

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame delle proposte di legge Zanibelli ed altri: Norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (82) e Fogliazza ed altri: Norme per la costruzione di case per braccianti e salariati agricoli (945).

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente CODACCI PISANELLI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il lavoro Storchi e per i lavori pubblici, Spasari.

Il deputato Scarpa sostiene l'improponibilità delle proposte di modifica presentate dal Governo sia perché esse, a suo avviso, sovvertono i principi ispiratori delle due proposte di legge e l'orientamento generale della Commissione, sia perché, costituendo esse un nuovo testo del Governo, dovrebbero essere presentate nella forma di disegno di legge.

Il deputato Bignardi, successivamente, contesta l'affermazione che nelle sedute precedenti della Commissione si sia consolidato un orientamento preciso in materia di reinvestimento della rendita fondiaria.

Intervengono successivamente nella discussione, a favore della tesi prospettata dal deputato Scarpa, i deputati Maglietta, Busetto, Magnani e Curti Ivano, e, esprimendo dissenso, i deputati Zanibelli, Scalia, Repossi, Gaspari e il Sottosegretario Spasari.

Dopo un intervento del deputato Germani, il quale afferma che in nessun modo la Commissione può esimersi dal tener conto delle opinioni espresse dal Governo, il deputato Scalia fa propri gli emendamenti preannunciati dal Governo in sede di Comitato ristretto.

Successivamente il Presidente rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame dei provvedimenti.

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame del disegno di legge n. 1669 e delle proposte di legge nn. 1207 e 1384, concernenti i provvedimenti a favore della città di Napoli.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente BRUSASCA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Spasari.

La Commissione prosegue nella discussione generale del disegno e delle due proposte di legge. Interviene il deputato Napolitano Francesco che, dopo aver ribadito la necessità di un provvedimento diretto a sanare la situazione finanziaria del comune di Napoli, esamina per grandi linee il disegno di legge governativo, rilevando la necessità di ampliarne la portata in misura tale da adeguare il provvedimento alle esigenze del comune di Napoli, al fine di determinare il pareggio del bilancio comunale.

Interviene, quindi, l'onorevole Biaggi Nullo che, dopo avere criticato le proposte Caprara e Lauro Achille ed essersi dichiarato, in linea di massima, concorde con il disegno di legge governativo, ribadisce la necessità di stimolare il popolo napoletano in tutti i suoi ceti, perché venga superata la depressione economica napoletana e campana.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato a martedì 9 febbraio alle ore 17.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e Partecipazioni statali)

II Sottocommissione

Giovedì 28 gennaio, ore 11,30.

Parere sul disegno di legge:

Autorizzazione alla spesa di 200 milioni di lire per il finanziamento del Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1876) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Sullo.

Parere sulle proposte di legge:

DE VITA ed altri: Erezione in Marsala del monumento celebrativo dello sbarco dei Mille (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (92-261-633-B) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Biaggi Nullo;

VIGORELLI: Integrazione dei contributi a favore dell'Ente nazionale assistenza e previdenza per i pittori e gli scultori (*Urgenza*) (1614) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Biaggi Nullo;

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Agevolazioni ed esenzioni fiscali in favore dell'Ente nazionale sordomuti (*Modificata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1022-B) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

III Sottocommissione.

Giovedì 28 gennaio, ore 9,30.

Parere sui disegni di legge:

Modifica ed integrazione dell'articolo 3 della legge 29 luglio 1957, n. 635, relativo a disposizioni integrative della legge 10 agosto

1950, n. 647, per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale (1836) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Biasutti;

Fissazione di un nuovo termine in sostituzione di quello previsto dall'articolo 8 della legge 31 luglio 1954, n. 626, per l'attuazione di iniziative intese ad incrementare la produttività (1891) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Biasutti;

Riordinamento dei ruoli organici del personale del Ministero dei trasporti, Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (*Modificato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1550-B) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

Parere sulle proposte di legge:

FRANZO ed altri: Norme integrative dell'articolo 178 della legge 26 marzo 1958, n. 425, relativa allo stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato (1245) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

CAPPUGI e FRUNZIO: Ammissione nella carriera del personale direttivo mediante concorso interno per titoli del personale di ruolo delle ferrovie dello Stato in possesso di diploma di laurea (*Urgenza*) (1733) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

FRANZO ed altri: Inquadramento nella carriera del personale direttivo delle ferrovie dello Stato di funzionari della carriera del personale di concetto della stessa Amministrazione (1765) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

FRUNZIO ed altri: Modificazione delle norme sull'avanzamento degli impiegati della carriera direttiva delle ferrovie dello Stato (1767) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

GAGLIARDI ed altri: Ampliamento del porto e zona industriale Venezia-Marghera (*Urgenza*) (1541) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia;

GIOIA ed altri: Provvedimenti per il risanamento igienico e sanitario della città di Palermo. (*Urgenza*) (1536) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia;

PREZIOSI OLINDO ed altri: Modificazioni alla legge 26 marzo 1958, n. 425, sullo stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato (*Urgenza*) (1048) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

FRANZO ed altri: Modifiche alla legge 26 marzo 1958, n. 425, per quanto concerne i quadri di classificazione del personale della Amministrazione delle ferrovie dello Stato (*Urgenza*) (1641) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

FABBRI ed altri: Sistemazione di alcune situazioni del personale della carriera esecutiva dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Urgenza*) (1083) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

FAILLA ed altri: Proroga del contributo annuale corrisposto dallo Stato all'Ente siciliano di elettricità ed altri contributi dello Stato per le opere realizzate da detto Ente (*Urgenza*) (1441) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Biasutti.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 28 gennaio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Riordinamento dei ruoli organici del personale del Ministero dei trasporti, Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (*Modificato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1550-B) — Relatore: Bianchi Gerardo.

Discussione della proposta di legge:

GIOIA ed altri: Costituzione dell'Ente autonomo del porto di Palermo e provvedimenti per l'esecuzione del piano regolatore delle opere portuali (*Urgenza*) (1466) — Relatore: Troisi — (*Parere della V, della VI e della IX Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

TROISI: Modifiche alla legge 26 marzo 1958, n. 425, relativa allo stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato (388);

CAPPUGI e FRUNZIO: Ammissione nella carriera del personale direttivo mediante concorso interno per titoli del personale di ruolo delle ferrovie dello Stato in possesso di diploma di laurea (*Urgenza*) (1733);

FRANZO ed altri: Inquadramento nella carriera del personale direttivo delle ferrovie dello Stato di funzionari della carriera del personale di concetto della stessa amministrazione (1765);

FRANZO ed altri: Norme integrative dell'articolo 178 della legge 26 marzo 1958, n. 425, relativa allo stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato (1245);

FRUNZIO ed altri: Modificazione delle norme sull'avanzamento degli impiegati della carriera direttiva delle ferrovie dello Stato (1767);

— Relatore: Armosino — (*Parere della V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Giovedì 28 gennaio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BONOMI ed altri: Istituzione di un fondo di solidarietà contro le calamità in agricoltura e provvidenze per i produttori agricoli danneggiati dalle avversità atmosferiche (*Urgenza*) (147);

LONGO ed altri: Fondo di solidarietà nazionale contro le calamità naturali (*Urgenza*) (204);

— Relatore: Franco — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Norme per la classificazione e la vendita degli olii di oliva (*Approvato dal Senato*) (1899) — (*Parere della IV, della XII e della XIV Commissione*);

NATTA ed altri: Classificazione e disciplina del commercio degli olii vegetali (111) — (*Parere della IV e della XII Commissione*);

ROSSI PAOLO e BUCALOSSI: Tutela dell'olio di oliva naturale di produzione nazionale (210) — (*Parere della IV e della XII Commissione*);

— Relatore: Pugliese.

Esame delle proposte di legge:

CACCIATORE ed altri: Proroga dei contratti agrari (192) — Relatore: Pugliese — (*Parere della IV Commissione*);

SCARASCIA e CHIATANTE: Autorizzazione agli Enti di riforma agraria ad alienare limitati appezzamenti di terreni nell'interesse dello sviluppo edilizio ed economico (1032) — Relatore: De Leonardis.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

IOZZELLI e PENAZZATO: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (102) — (*Parere della IV Commissione*);

COMPAGNONI ed altri: Trasformazione in enfiteusi delle colonie miglioratarie esistenti nelle provincie del Lazio (214) — (*Parere della IV Commissione*);

CALASSO ed altri: Trasformazione dei contratti miglioratari in contratti di enfiteusi (1018) — (*Parere della IV Commissione*);

COMPAGNONI ed altri: Norme per la determinazione dei canoni e per l'affrancazione nei rapporti a miglìoria, con canone fisso e con corrisposta in quote di prodotti del Lazio (228) — (*Parere della IV Commissione*);

SIMONACCI: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (1823) — (*Parere della IV e della V Commissione*);

— Relatore: Bersani.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Giovedì 28 gennaio, ore 9,30.

Comunicazioni del Presidente.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 28 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Mantenimento della iscrizione sull'Albo dei sanitari che prestino servizio in ospedali italiani all'estero (1902) — Relatore: Ferrari Giovanni.

IN SEDE REFERENTE

Esame della proposta di legge:

Senatore TRABUCCHI: Modificazione degli articoli 114 e 121 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1843) — Relatore: Colleselli.

Parere sulle proposte di legge:

GONELLA GIUSEPPE e MANCO: Divieto della inseminazione artificiale e sua disciplina giuridica (585);

RICCIO ed altri: Illiceità della inseminazione artificiale (1017);

— (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Andreucci.

Parere sulla proposta di legge:

SPADAZZI ed altri: Modifica dell'articolo 95 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (1350) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Andreucci.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20,35.